

## Errata Corrige

### IL REDDITO D'IMPRESA: DALLE LOGICHE DI DETERMINAZIONE ALLE NORME GENERALI

Artt. 83 e 109 D.P.R. 917/86 - T.U.I.R.

di Marco Mosconi

### 3. Le perdite fiscali

#### Esempio 1

La società Alfa S.r.l. realizza nell'esercizio chiuso in data 31.12.X una perdita civilistica pari a € 100.000. Attraverso il meccanismo delle variazioni il risultato fiscale viene rideterminato in una perdita fiscale di € 90.000.

- Nell'anno  $X + 1$  il risultato civilistico è pari a € 15.000, ma si dovrà apportare una variazione in aumento pari a € 8.000. Il reddito imponibile, al lordo delle perdite pregresse, ammonterà pertanto a € 23.000.
- Avendo a disposizione perdite pregresse per un ammontare superiore, la società compenserà l'imponibile con le perdite pregresse dell'esercizio precedente, sino a concorrenza dell'ammontare del reddito imponibile lordo, talché l'imponibile sarà azzerato e nessuna imposta dovuta. Alla società residuano ancora perdite pregresse non utilizzate pari a € 67.000.
- Nell'anno  $X + 2$  la società realizza un risultato civilistico pari a € 65.000. In sede di determinazione del reddito imponibile viene operata una variazione in aumento per € 10.000. Il reddito lordo ammonterà pertanto a € 75.000. Potendo disporre di perdite pregresse non ancora utilizzate e non scadute (per 67.000 €), la società le scomputerà dall'imponibile per il loro intero ammontare. L'imponibile sociale ammonterà pertanto a € 8.000 (ovvero  $75.000 - 67.000$ ).

#### Esempio 2

La società Beta S.r.l. (costituita da oltre tre esercizi) realizza nell'esercizio chiuso in data 31.12.X una perdita civilistica pari a € 100.000. Attraverso il meccanismo delle variazioni il risultato fiscale viene rideterminato in una perdita fiscale di € 90.000.

- Nell'anno  $X + 1$  il risultato civilistico è pari a € 6.000, ma si dovrà apportare una variazione in aumento pari a € 4.000. Il reddito imponibile, al lordo delle perdite pregresse, ammonterà pertanto a € 10.000. Avendo a disposizione perdite pregresse per un ammontare superiore, la società compenserà l'imponibile con le perdite pregresse dell'esercizio precedente, sino a concorrenza dell'ammontare del reddito imponibile lordo, talché l'imponibile sarà azzerato e nessuna imposta dovuta. Alla società residuano ancora perdite pregresse dell'esercizio  $X$  non utilizzate pari a € 80.000.
- Nell'anno  $X + 2$  la società realizza un risultato civilistico pari a € 5.000. In sede di determinazione del reddito imponibile viene operata una variazione in aumento per € 5.000. Il reddito lordo ammonterà pertanto a € 10.000. Potendo disporre di perdite pregresse non ancora utilizzate e non scadute per un ammontare superiore, la società compenserà nuovamente l'imponibile con le perdite pregresse dell'esercizio  $X$ , sino a concorrenza dell'ammontare del reddito imponibile lordo, talché l'imponibile sarà azzerato e nessuna imposta dovuta. Alla società residuano ancora perdite pregresse dell'esercizio  $X$  non utilizzate per € 70.000.
- L'esercizio  $X + 3$  si chiude con una perdita civile di 6.000 €, mentre il reddito imponibile, dopo una variazione in aumento di € 7.000, risulta essere pari a € 1.000. Come negli anni precedenti si procederà a compensare il reddito lordo con le perdite pregresse dell'esercizio  $X$  non ancora

utilizzate e pertanto l'imponibile sarà pari a zero, come le imposte corrispondenti. Residueranno allora perdite fiscali dell'esercizio X non ancora utilizzate pari a € 69.000.

- Nell'anno X + 4 la società realizza un risultato civilistico pari a € 25.000. In sede di determinazione del reddito imponibile viene operata una variazione in aumento per € 5.000. Il reddito lordo ammonterà pertanto a € 30.000. Potendo disporre di perdite pregresse non ancora utilizzate e non scadute per un ammontare superiore, la società compenserà nuovamente l'imponibile con le perdite pregresse dell'esercizio X, sino a concorrenza dell'ammontare del reddito imponibile lordo, talché l'imponibile sarà azzerato e nessuna imposta dovuta. Alla società residuano ancora perdite pregresse dell'esercizio X non utilizzate per € 39.000.
- Nell'anno X + 5 la società realizza un risultato civilistico pari a € 15.000. In sede di determinazione del reddito imponibile viene operata una variazione in aumento per € 4.000. Il reddito lordo ammonterà pertanto a € 19.000. Potendo disporre di perdite pregresse non ancora utilizzate e non scadute per un ammontare superiore, la società compenserà nuovamente l'imponibile con le perdite pregresse dell'esercizio X, sino a concorrenza dell'ammontare del reddito imponibile lordo, talché l'imponibile sarà azzerato e nessuna imposta dovuta. Alla società residuano ancora perdite pregresse dell'esercizio X non utilizzate per € 20.000, tuttavia esse non saranno più utilizzabili negli esercizi successivi, stante il limite quinquennale massimo previsto per il loro riporto.